

I.P. 735/2018
DET. DIRIG. N. 647 del 10/07/2018

PROVINCIA DI GROSSETO

SEGRETERIA GENERALE Servizi al Personale

DETERMINAZIONE N. 647/2018 CR 00042

Tipologia: - Liquidazione

Oggetto: Liquidazione retribuzione di risultato dirigenti anno 2017.

ATTO CHE LIQUIDA LA SPESA

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data 10/07/2018.

Grosseto,

IL MESSO NOTIFICATORE

I.P. 735/2018
DET. DIRIG. N. 647 del 10/07/2018

IL RESPONSABILE

VISTO il Contratto di lavoro per il personale dirigenziale del comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto in data 23.12.99 e valido per la parte normativa dall'1.01.98 al 31.12.2001 e per la parte economica dall'1.01.98 al 31.12.99;

VISTO in particolare l'art. 26 del CCNL del 23.12.99 che prevede l'ammontare delle risorse annualmente destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;

VISTO il successivo CCNL siglato in data 12.02.2002 e relativo al biennio economico 2000/2001;

VISTO il contratto decentrato integrativo per l'area dirigenziale 1998/2001 sottoscritto in data 8.11.2001, approvato con deliberazione G.P. n. 315 del 14.11.99;

VISTO il Contratto di lavoro per il personale dirigenziale del comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto in data 22.02.2006 e valido per la parte normativa dall'1.01.2002 al 31.12.2005 e per la parte economica dall'1.01.2002 al 31.12.2003;

VISTO il Contratto di lavoro per il personale dirigenziale del comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto in data 14.05.2007 per il biennio economico 2004/2005;

VISTO il Contratto di lavoro per il personale dirigenziale del comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto in data 22.02.2010 per il biennio economico 2006/2007;

VISTO il contratto integrativo per l'area dirigenziale 2002/2005 sottoscritto in data 06/02/2008;

RICHIAMATE le precedenti determinazioni:

- n. 2396 del 7.06.2007 con la quale il fondo di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.99, a seguito dell'art. 4, comma 1 del CCNL del 14.05.2007, è stato determinato a partire dall'anno 2005 nella somma complessiva di € 599.189,87, di cui € 502.590,89 per il finanziamento della retribuzione di posizione e € 96.598,98 per il finanziamento della retribuzione di risultato;
- n. 5227 del 27.12.2007 con la quale, a seguito dell'applicazione dell'art. 4, comma 4 del CCNL 14.05.2007, è stato rideterminato il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2007 nell'importo complessivo di € 602.816,41, di cui € 504.721,84 per retribuzione di posizione e € 98.094,57 per retribuzione di risultato;
- n. 806 del 29.02.2008 con la quale, in applicazione alle disposizioni relative all'adeguamento dei fondi per il trattamento economico del personale dirigenziale di cui all'art. 4 del contratto integrativo 2002/2005 per il personale dirigenziale siglato in data 6.02.2008, è stato rideterminato il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato a partire dal 1° marzo 2007 nell'importo complessivo annuo di € 629.816,41, di cui € 514.221,84 per retribuzione di posizione e € 115.594,57 per retribuzione di risultato;
- n. 655 del 10.03.2010 con la quale, a seguito dell'applicazione dell'art. 16, comma 1 del CCNL 22.02.2010, è stato rideterminato il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato a partire dal 31.12.2007 nell'importo complessivo di € 657.588,15, di cui € 521.397,84 per retribuzione di posizione e € 136.191,31 per retribuzione di risultato;

I.P. 735/2018
DET. DIRIG. N. 647 del 10/07/2018

- n. 2776 del 07.09.2010 del Dirigente Inter-Area Gestione e Sviluppo delle Risorse Interne, con la quale, successivamente al CCNL 3.08.2010 è stato rideterminato il fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti a partire dal 01.01.2009 nell'importo complessivo di € 674.283,80, di cui € 528.729,84 per retribuzione di posizione e € 145.553,96 per retribuzione di risultato;

RICHIAMATA la determinazione n. 3485 del 10.12.2012 con la quale, a seguito delle osservazioni contenute nella relazione pervenuta al prot. n. 92299 dell'11.06.2012 sulla verifica amministrativo – contabile effettuata dai Servizi Ispettivi di Finanza pubblica nel periodo gennaio – febbraio 2012, il fondo è stato rideterminato nei seguenti importi:

| Risorse per retribuzione di posizione rideterminate | Risorse per retribuzione di risultato | Totale Fondo rideterminato |
|---|---------------------------------------|----------------------------|
| 518.148,48 | 145.553,96 | 663.702,44 |

CONSIDERATO l'art. 9, comma 2 bis del d.l. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, in base al quale a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

CONSIDERATO che il D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122 dispone, con l'art. 1, comma 1, che le disposizioni recate dall'art. 9, comma 2-bis (...) del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sono prorogate fino al 31 dicembre 2014;

VISTO l'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013 che modifica l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, disponendo che «a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»;

RICHIAMATA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15.04.2011 con la quale si forniscono indicazioni di dettaglio per l'effettuazione delle decurtazioni sopra ricordate;

DATO ATTO che la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio è stata operata, per ciascuno degli anni 2011 – 2012 – 2013 - 2014, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno;

VISTA la circolare n. 20 dell'8 maggio 2015 della Ragioneria Generale dello Stato contenente le istruzioni applicative circa la decurtazione da applicare ai fondi delle risorse decentrate a partire dal 2015, ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013 dalla quale emergeva CHE dal 2015, non operava più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi, significando che il fondo 2015 non ha vincoli economico-finanziari, se non quelli di verifica delle reali possibilità di incremento della parte variabile dello stesso e richiamati dall'art. 40,

I.P. 735/2018
DET. DIRIG. N. 647 del 10/07/2018

comma 3-quinquies, del D.lgs 165/2001, dal 2015 non doveva procedersi alla decurtazione del fondo in relazione alla riduzione del personale in servizio, ritornando alle regole vigenti fino al 2010 e, quindi, le riduzioni del fondo, a fronte di cessazioni, sono prevalentemente ed esclusivamente quello a seguito di processi di esternalizzazione o trasferimento di funzioni.

Inoltre a decorrere dal 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014, per entrambi i tagli eventualmente effettuati (tetto e riduzione proporzionale);

RICHIAMATA la determinazione n. 3783 del 28.12.2015 con la quale era stato determinato, per l'anno 2015, il fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti nei seguenti importi:

| Risorse per retribuzione di posizione | Risorse per retribuzione di risultato | Totale Fondo |
|---------------------------------------|---------------------------------------|--------------|
| 396.231,21 | 111.302,05 | 507.533,26 |

VISTO l'art. 23 comma del d.lgs n. 75/2017 che prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non puo' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilita' interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non puo' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”*.

CONSIDERATO quindi che il trattamento accessorio dell'anno 2015 ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016 costituisce per la Provincia di Grosseto la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per il 2017;

RICHIAMATA la legge n. 56 dell'8 aprile 2014 (Delrio) con la quale è stato dato avvio al processo di riordino istituzionale delle Province;

CONSIDERATO che, nella Regione Toscana, il suddetto processo di riordino istituzionale ha trovato attuazione, a partire dal 1° gennaio 2016, secondo quanto previsto dalle leggi regionali n. 22/2015, integrata dalla L.R.T. n. 70/2015, e n. 82/2015, comportando il trasferimento nei ruoli regionali di n. 2 dirigenti prima provinciali;

CONSIDERATO quanto previsto agli artt. 7-8-9 della LRT n. 22/2015 come integrata dalla L.R.T. n. 70/2015 e preso atto in particolare che:

- il personale a tempo indeterminato trasferito alla Regione ai sensi dell'articolo 7, commi 2 e 6, confluisce in una apposita dotazione organica provvisoria regionale fino all'applicazione del contratto decentrato di cui all'articolo 1, comma 96, lettera a), della l. 56/2014;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 96, lettera a), della l. 56/2014, il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento

I.P. 735/2018
DET. DIRIG. N. 647 del 10/07/2018

- economico fondamentale e accessorio, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata.
- ai sensi dell'articolo 1, comma 96, lettera a), della l. 56/2014, i compensi di produttività, la retribuzione di posizione e di risultato e le indennità accessorie del personale trasferito rimangono determinati negli importi goduti antecedentemente al trasferimento;
 - le amministrazioni cedenti riducono le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività di cui ai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto e della dirigenza, di rispettiva competenza, presenti nei relativi fondi, per un importo complessivo corrispondente a quanto dalle stesse erogato o erogabile, con riferimento alle risorse stabili anno 2015;

VERIFICATO quanto comunicato alla Regione Toscana in merito al salario accessorio - indennità di posizione e di risultato - afferente ai dirigenti provinciali transitati nei ruoli regionali a far data dal 1° gennaio 2016, quantificandone l'importo in €. 70.642,00 per l'indennità di posizione ed €. 32.090,00 per quella di risultato e così per complessivi €.103.732,00;

DATO ATTO che l'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017 prevede il vincolo che il totale del salario accessorio non deve superare l'importo dell'anno 2015 ridotto proporzionalmente alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;

DATO ATTO che per l'anno 2017 rimane confermato il totale divieto di assunzioni di personale a tempo indeterminato per quanto riguarda le Province;

RITENUTO, al fine di determinare la corretta base di riferimento rispetto alla quale operare il confronto del totale del salario accessorio 2017 e annualità successive, di dover considerare l'importo del Fondo 2015, sterilizzandone la parte riconducibile al trasferimento di funzioni e relativi n. 2 dirigenti alla Regione Toscana, al fine di ottenere aggregati omogenei;

CONSIDERATO, conseguentemente, che il Fondo 2015, al solo fine di rappresentare la base di riferimento non superabile per la costituzione del fondo del salario accessorio per il 2017 viene ad essere teoricamente rideterminato come di seguito:

| Risorse per retribuzione di posizione 2015 rideterminate | Risorse per retribuzione di risultato rideterminate | Totale Fondo rideterminato |
|--|---|-----------------------------------|
| 396.231,21- 70.642,00=325.589,21 | 111.302,05- 32.090,00=79.212,05 | 507.533,26- 102.732,00=404.801,26 |

DATO ATTO che nell'anno 2016 la riduzione operata e' stata pari a € 54.264,87 per la posizione e € 13.202,01 per il risultato e così il tetto non superabile per l'anno 2017 viene ad essere pari ad **€.337.334,38** complessivamente;

| Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti | POSIZIONE | RISULTATO |
|---|------------------|------------------|
| FONDO ANNO 2015 | 396.231,21 | 111.302,05 |
| RIDUZIONE FONDO PER TRASFERIMENTO DI FUNZIONI E DIRIGENTI ALLA REGIONE | -70.642,00 | -32.090,00 |
| IMPORTO RISULTANTE | 325.589,21 | 79.212,05 |
| RIDUZIONE FONDO PROPORZIONALMENTE ALLA RIDUZIONE DELLA MEDIA DEL PERSONALE IN SERVIZIO 2016 | -54.264,87 | -13.202,01 |

I.P. 735/2018
DET. DIRIG. N. 647 del 10/07/2018

| | | |
|---|---------------------|------------------|
| | | |
| Totale Fondo dirigenti anno 2017 | 271.324,34 | 66.010,04 |
| | € 337.334,38 | |

DATO ATTO che l'importo così risultante non supera quello relativo al 2015 ancorché teoricamente rideterminato ridotto della riduzione operata nel 2016 ed è riferito interamente a risorse aventi carattere fisso e ricorrente;

DATO ATTO che per l'anno 2017 pertanto il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti viene a determinarsi come segue: Posizione € 271.324,34 e risultato € 66.010,04;

RICHIAMATA la Determinazione n. 1329 del 19/12/2017 "Determinazione fondo dirigenti anno 2017. Impegno di spesa per retribuzione di risultato " con la quale si e' provveduto ad impegnare a titolo di "Fondo per retribuzione di di risultato-Dirigenti- anno 2017 e relativamente ai dirigenti in servizio nel medesimo anno sulla base dei criteri di valutazione di cui al Contratto decentrato integrativo dirigenti anno 2008 la somma di € 40.000,00 sul Capitolo 1111030 (ex 1109010101) centro di costo 15000 conto 10110 progetto 15010 Piano integrativo dei conti (V° livello) U.1.01.01.01.004 con imputazione anno 2018, somma necessaria a liquidare la retribuzione di risultato massima teorica dei dirigenti in servizio in ragione dei mesi lavorati nell'anno 2017;

RICHIAMATA la metodologia per la valutazione delle prestazioni dirigenziali applicabile, approvata con deliberazione n. 54 del 10.04.2012, con particolare riferimento ai criteri generali per il calcolo della retribuzione di risultato;

DATO ATTO che ad ogni posizione dirigenziale è destinata una quota percentuale del Fondo per la retribuzione di risultato conseguita dal dirigente incaricato della posizione medesima;

VISTO il decreto presidenziale n. 47 del 19/06/2018 con il quale si approva lo schema finale di valutazione dei risultati delle prestazioni dirigenziali per l'anno 2017, sulla base della documentazione prodotta dall'organismo di valutazione, e si incarica il responsabile del Servizio del Personale della liquidazione delle retribuzioni accessorie connesse all'attività valutativa, secondo la metodologia per la valutazione delle prestazioni dirigenziali approvata con deliberazione n. 54/2012;

PRESO ATTO del valore economico di ciascuna posizione dirigenziale ricoperta nel corso dell'anno 2017 e degli effettivi mesi di servizio prestati, come rideterminato a seguito della ripesatura effettuata ed approvata con Decreto Presidenziale n. 36 del 29/05/2018;

RICHIAMATE le disposizioni del contratto integrativo 2002/2005 per il personale dirigenziale siglato in data 6.02.2008;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del CCNL 23.12.99, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento;

RICHIAMATA la disposizione prot. n. 3539 del 6.2.2018 con la quale il Dirigente dell'Area Segreteria Generale ha conferito, confermandolo, a far data dal 15.7.2017 e senza soluzione di continuità, l'incarico alla dott.ssa Spadola Giovanna della Posizione Organizzativa preposta al Servizio Personale;

Per tutto quanto sopra, visto dato atto e considerato

DETERMINA

I.P. 735/2018
DET. DIRIG. N. 647 del 10/07/2018

- 1) di prendere atto che le retribuzioni di risultato spettanti a ciascun dirigente per l'anno 2017 ammontano a complessivi euro 39,600,00;
- 2) di dare mandato all'Ufficio Stipendi di provvedere alla liquidazione delle previste retribuzioni di risultato per l'anno 2017, corrispondenti alle posizioni dirigenziali coperte e/o cessate in corso d'anno provvedendo a comunicarne i singoli importi da erogare a ciascun dirigente;
- 3) di imputare la relativa spesa pari a complessivi € 39.600,00 all'impegno n. 67/2018 del Capitolo 1111030 (ex 1109010101) centro di costo 15000 conto 10110 progetto 15010 Piano integrativo dei conti (V° livello) U.1.01.01.01.004;
- 4) di inviare il presente atto al Servizio Bilancio e Servizi Finanziari e all'Archivio Atti della Segreteria Generale per quanto di competenza;
- 5) Di pubblicare la presente determinazione sul sito WEB nella sezione di Amministrazione trasparente relativa ai Premi secondo il disposto del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile
(Dott.ssa Giovanna Spadola)